

PRESS-BOOK



PRESENTA

ESTERNO SERA

UN FILM DI
BARBARA ROSSI PRUDENTE



SCHEDA ARTISTICA

INTERPRETI

Valentina Vacca

Emilio Vacca

Salvatore Cantalupo

Ricky Tognazzi

Alessandra Borgia

Davide Lanni

Ciro Carnevale

Mena De Filippo

Piergiuseppe Francione

Gianluca D'Agostino

Fabio Massa

Ilaria Delli Paoli

Antimo Navarra

PERSONAGGI

Alba

Fabrizio

Umberto

Zio Antonio

Angela

Marco

Francesco

Rosaria

Michael

Daniele

Toni

Flora

Luca

crediti non contrattuali

SCHEDA TECNICA

Regia	Barbara Rossi Prudente
Soggetto e sceneggiatura	Barbara Rossi Prudente
Direttore della fotografia	Rocco Marra
Montaggio	Duccio Ventriglia
Scenografia Costumi	Antonio Buonocore Iolanda Prisco
Musiche Edizioni musicali Sound designer Montaggio del suono Suono in presa diretta	Francesco Cerasi Warner Chappel Stefano Costantini Stefano Grosso Marzia Cordò Brando Mosca
Produttore esecutivo	Francesco Tripodi
Produzione	19.11 Produzioni
Con il sostegno della	Campania Film Commission
Nazionalità	Italia
Anno di produzione Durata film Formato Sonoro	2011 101' super 16 – colore Stereo
Ufficio Stampa	Lionella Bianca Fiorillo Storyfinders Via Allegri da Correggio 11 - 00196 Roma ITALY +39.06.88972779 - 06.88972792 +39.340.7364203 press.agency@storyfinders.it



premiosolinas

Esterno Sera ha vinto il Premio per la migliore sceneggiatura al Premio Franco Solinas
La sceneggiatura è edita da Arduino Sacco Editore

Alba, tormentata e sfuggente, riceve dopo dieci anni la visita di Fabrizio, suo cugino, che vive a Milano e che, dopo tanto tempo, decide di rivederla. Un treno notturno lo ha immerso nel caldo afoso del sud per portarlo da lei.

Cosa è successo? perché i loro incontri, un tempo frequenti, si sono interrotti all'improvviso? Perché Alba lo ha aspettato per anni e lui non è più tornato?

Dopo una prima diffidenza, l'affetto rinasce, evolve in un amore delicato e pericoloso che impedisce a Fabrizio di svelare il motivo reale della sua visita.

Un segreto si annida tra gli scuri di casa Malaspina, i silenzi dei genitori, l'inquietudine della ragazza. Qualcosa che Fabrizio conosce e vorrebbe rivelare, ma l'amore fa saltare i piani. Alba scopre il segreto e trova una soluzione. La migliore, secondo lei...

Famiglia: complesso di persone della stessa discendenza,
legate dal vincolo di sangue e tradizione.

Devoto, Oli

Esterno Sera nasce dalla necessità di poter raccontare l'universo emotivo di Alba, figlia di fine millennio, disinteressata alle paillettes, ai lustrini, alle superfici lucide. Alba, che avanza nell'atmosfera pastosa della notte, della periferia e del whisky, barcolla per le strade per l'amore perennemente mancato. Soprattutto quello di Umberto, suo padre.

Alba è bella, ma nessuno riuscirà a farglielo credere perché il padre non gliel'ha mai detto e, sospinta da un sentimento di inadeguatezza affettiva, quella figlia cammina sulla fune tesa di una vita giocata al limite. Poche luci, molte ombre.

Esterno Sera è anche il desiderio di raccontare l'amore così come lo si sogna quando si è adolescenti. L'amore mai mortificato, l'amore al centro, l'amore-vita. E' quel sogno violento senza obiettività che mette in ginocchio e che, tanto più è amaro, tanto più appare appetitoso. E' l'energia dell'immediatezza che non conosce educazione, che non rispetta compromessi. La scelta di vivere ascoltando solo il cuore ed i brividi della pelle. E' il luogo oscuro dove il bene e il male si confondono sull'asfalto nero su cui lei corre, senza sapere se arriverà alla fine.

Esterno Sera racconta che niente è rischioso per chi è convinto di non avere nulla da perdere, poiché il peggio che potrebbe accadere sarebbe perdere se stessi.

Esterno Sera mi ha offerto la possibilità di approfondire un mio particolare interesse per la Famiglia. Un gruppo di persone, legate da un vincolo inscindibile, impegnate a perseguire il benessere affettivo e materiale dei membri che ne fanno parte. Spesso accade però che la strada principale si smarrisca e che le mura domestiche si trasformino, per forza contraria, nel luogo di produzione di precarietà e solitudine.

Per spiegarne le motivazioni, esistono infinite ragioni. Io non ho alcuna velleità di individuare il fondamento scientifico di disagi o di incomprensioni, ho semplicemente voglia di raccontare una storia di emozioni attraverso la poesia dell'immagine in movimento.

Barbara Rossi Prudente

BARBARA ROSSI PRUDENTE

Barbara Rossi Prudente nasce a Caserta nel 1970, lavora come sceneggiatrice per cinema e televisione (Rai, Mediaset).

Nel 1999 **Esterno sera** sceneggiatura di lungometraggio vince il premio Solinas, nello stesso anno **Sole**, cortometraggio per la regia di Michele Carrillo, da lei co-sceneggiato vince il premio David di Donatello 2004 Miglior corto.

Come regista realizza diversi cortometraggi indipendenti **L'acca non c'e' più** 1996, **Storielle** 1997, **Angeli** 1999, **Indagine su un equivoco al di sopra di ogni sospetto** 2001, finalisti in diversi festival nazionali ed internazionali, **Non ti aspettavo**, 2005 incontra particolare interesse in America e partecipa nel 2006 in concorso a New York al Tribeca International Film Festival, e a Italian Young Talent Showcase, sempre a New York nel 2009.

Nel 2000 realizza il suo primo documentario, **La carne fresca** sulla prostituzione infantile in Brasile. Seguirà **La bambina deve prendere aria** del 2008 che narra dell'emergenza rifiuti in Campania, raccontata da una madre alla figlia neonata.

L'oro robato, in collaborazione con Andrea Cerini, è il suo primo lavoro di animazione.

Esterno sera è il suo primo lungometraggio.

VALENTINA VACCA (ALBA)

Valentina Vacca, napoletana, attrice e cantante, divide la sua attività tra teatro, cinema e televisione. In teatro ha lavorato con Jerzy Klezjk, G.Brackett, Renato Carpentieri per il progetto **Museum**, Dario Fo per il Carnevale di Fano, Davide Livermore per la Biennale di Venezia. Tra il 2006 e il 2007 affianca Nino D'Angelo come protagonista di **Zingari** per la regia di Davide Iodice. E' diretta da Claudio Di Palma per il progetto **Storie interrotte** e recita come coprotagonista in **As you like it** di Shakespeare con la regia di Loredana Scaramella al Globe Theatre di Roma. In cinema e TV lavora con Antonio Capuano, Lucio Gaudino, Diego Olivares, Riccardo Donna, Luca Barbareschi, Roberta Torre, Renato Giordano. Nel 2008 è sul set di **Carta Bianca** per la regia di Antonio Frazzi e tra i protagonisti di **Una notte** di Toni D'Angelo. Attualmente è impegnata nella giovane compagnia del Teatro Nuovo di Napoli diretta da Antonio Latella .

EMILIO VACCA (FABRIZIO)

Emilio Vacca è un attore napoletano che lavora prevalentemente di teatro. Tra le numerose pièces teatrali che lo vedono partecipe nel 2010 **Filottete** di Heiner Müller – regia di Thomas Bishopp Teatro Garibaldi – Palermo. **I Fisici** di Friedrich Dürrenmatt – regia di Rosario Tedesco Teatro Stabile dell'Umbria. Nel 2009 **Frateme** di Benedetto Sicca – regia di Benedetto Sicca Ass.ne Ludwig. **Moby Dick** di Herman Melville – regia di Antonio Latella Teatro Stabile dell'Umbria. Nel 2008 **Hamlet's Portraits** da William Shakespeare – regia di Antonio Latella Teatro Stabile dell'Umbria – Festival delle Colline Torinesi – TotalesTheaterInt. **Trilogie der Sommerfrische** di Carlo Goldoni – regia di Antonio Latella Schauspielhaus Köln. Nel 2006 / 2007 **Studio su Medea** regia di Antonio Latella (vincitore premio UBU/miglior spettacolo 2006/2007) Teatro Stabile dell'Umbria – Festival delle Colline Torinesi – TotalesTheaterInt. Nel 2006 **Tancredi e Clorinda** da Torquato Tasso – regia di Rosario Tedesco Teatro Garibaldi – Palermo. **Alceste** di Euripide – regia di Massimo Castri Teatro Stabile dell'Umbria. Nel 2005 **Totò il buono** di Cesare Zavattini – regia di Antonio Latella Radio-Tre. **Tosca** di Giacomo Puccini – regia di Antonio Latella Teatro Sferisterio – Macerata. Nel 2004 / 2005 **Quando si è qualcuno** di Luigi Pirandello – regia di Massimo Castri Teatro Argentina – Roma. Nel 2004 **The ring** e **Open the doors** adattamento e regia di Andres Morte Teres Fondazione Fabbrica Europa – Firenze; Nuovoteatro Nuovo – Napoli; Mercat de les Flors – Barcellona. **Un giorno per sempre** - regia di Marco Antonio Graffeo Rai. Nel 2003 / 2004 **Italiotta** di Carlo Cerciello – regia di Carlo Cerciello Teatro Elicantropo – Napoli. **Oro:primo movimento il viaggio** regia di A. Cossia, R. di Florio e R. Veno Teatrini – Napoli. Nel 2002 lavora in televisione per **La Squadra** - regia di Marco Antonio Graffeo come protagonista di puntata. Torna al teatro con **Querelle de Brest** di Jean Genet – regia di Antonio Latella Teatro Garibaldi – Palermo; NuovoTeatroNuovo – Napoli. Nel 2001 / 2002 **Negri** di Jean Genet sempre per la regia di Antonio Latella NuovoTeatroNuovo – Napoli. Nel 2001 **Edoardo II** di Christopher Marlowe – regia di Pierpaolo Sepe NuovoTeatroNuovo – Napoli.

SALVATORE CANTALUPO (UMBERTO)

Attore partenopeo di indubbia bravura, comincia il suo percorso artistico partendo dal teatro dove si impone in ruoli di secondo piano, ma non per questo trascurabili. Dalla sua, ha quella maschera da fesso, dietro la quale si nasconde un'abbondante bravura nell'arte drammatica che gli è servita come lasciapassare per farsi conoscere a livello mondiale nella pellicola record di incassi al box office italiano **Gomorra**. Spesso contamina la sua presenza cinematografica con le storie di mafia, offrendo un certo brio, una familiarità e una vita a personaggi fittizi legati a questo cancro della società italiana. Esordisce cinematograficamente in un film napoletanissimo **Teatro di guerra** (1998) di Mario Martone, accanto ad Andrea Renzi, Iaia Forte, Nina Di Majo e Toni Servillo, seguirà poi nella sua filmografia **Appassionata** (1999).

Ed è appunto con Toni Servillo che Cantalupo recita più spesso, anche in teatro, dividendo il palcoscenico nel 2005 con lo spettacolo **Le false confidenze** di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux. Eclettico e sensibile, è ancora con Servillo l'anno seguente ne **Il lavoro rende liberi**. Dopo gli impegni teatrali, torna al cinema nel 2008 con **Gomorra** di Matteo Garrone, sempre con l'indivisibile Servillo, all'interno del quale veste i miserevoli panni di Pasquale. Altri film cui ha partecipato sono: **Tris di donne & abiti nuziali** (2009), **Lo spazio bianco** (2009) e **Fortapàsc** (2009). Nel 2011 è nel cast del film **Corpo celeste**, di Alice Rohrwacher e in **Esterno Notte** di Barbara rossi Prudente.

RICKY TOGNAZZI (ZIO ANTONIO)

Attore e regista cinematografico. Figlio dell'attore Ugo Tognazzi e di Pat O'Hara, frequenta fin da piccolo i set cinematografici dove lavorano i genitori. Trascorre gli anni della sua adolescenza in Inghilterra, poi ritorna in Italia e si diploma all'Istituto di Stato per la cinematografia. Inizia a lavorare come aiuto regista per Luigi Comencini, Pupi Avati e Maurizio Ponzi, oltre che mettersi alla prova come attore in commedie come **Dove vai in vacanza?** (1978), **Arrivano i bersaglieri** (1980) o il più importante **La tragedia di un uomo ridicolo** (1981) di Bernardo Bertolucci. Dedicò la prima metà degli anni Ottanta all'attività di attore, collezionando grandi e piccoli ruoli: è Don Valerio nel comico **Madonna che silenzio c'è stasera** (1982) con Francesco Nuti, un postino in **Son contento** (1983), in coppia con il padre Ugo in **Il petomane** (1983) di Pasquale Festa Campanile o ancora al fianco di Sophia Loren e Philippe Noiret nel sentimentale **Qualcosa di biondo** (1984).

Offre interpretazioni più intense in **Secondo Ponzio Pilato** (1988) di Luigi Magni, nel film per la tv **Il cugino americano** (1988) di Giacomo Battiato e soprattutto in **La famiglia** (1986) di Ettore Scola. Nello stesso periodo esordisce anche come regista di **Fernanda** (1987), uno dei sei episodi della serie televisiva **Piazza Navona**, dove ha l'occasione di dirigere Marcello Mastroianni ed Eros Pagni. Il debutto dietro la macchina da presa segna il passaggio ad un nuovo periodo professionale che, d'ora in avanti, vedrà esprimersi sia nella forma artistica della regia che in quella della recitazione.

prevalentemente comica. Amico fraterno di Francesco Nuti, è proprio l'autore toscano a volerlo in **Caruso Pascoski (di padre polacco)** (1988), a cui seguono **Arrivederci e grazie** (1988) e **Tempo di uccidere** (1989).

Nello stesso periodo continua a confrontarsi con l'arte della regia cinematografica: realizza la commedia **Piccoli equivoci** (1989) e il drammatico **Ultrà** (1991), sguardo lucido sulle dinamiche da stadio, presentato e premiato a Berlino. La sua filmografia prende poi una svolta in chiave più riflessiva. Si occupa di mafia in **La scorta** (1993), di usura in **Vite strozzate** (1996), scritto assieme alla moglie Simona Izzo, e ripercorre le tappe della vita privata e professionale di Giovanni Falcone in **I giudici** (1998), film prodotto dall'americana HBO.

L'amore per la musica è il tema del melodramma d'epoca **Canone inverso** (2000) che gira grazie al supporto di un cast internazionale. Il film ha presa sul pubblico, che apprezza le atmosfere patinate e i sentimentalismi che pervadono la pellicola, così Tognazzi ripropone lo stesso stile edulcorato (e un po' semplicistico) nel successivo lavoro di finzione **Io no** (2003), diretto ancora una volta con Simona Izzo. Approda anche al documentario con **Un altro mondo è possibile** (2001), poi lavora ancora come attore in **I giorni dell'amore e dell'odio** (2001), nella farsa degli equivoci **Commedia sexy** (2001) e nel ritrovato familiare de **Il più bel giorno della mia vita** (2002).

Nel 2008 recita assieme a Enzo Iacchetti, **L'ultimo crodino**, dove si improvvisa ladro di bare nel tentativo di dare una svolta alla propria vita. L'anno dopo interpreta un produttore in **Nine**, di Rob Marshall, e riprende in mano la passione per la regia con **Il padre e lo straniero** (2009), film impegnato che segna il ritorno al cinema 'sociale' degli esordi. Nel 2011 Tognazzi ci regala un'altra incursione nella commedia con il film **Tutta colpa della musica**, che ha scritto, diretto e interpretato.

ALESSANDRA BORGIA (ANGELA)

Alessandra Borgia inizia la sua attività da professionista agli inizi degli anni Ottanta. Attrice versatile e brillante, debutta con Annibale Ruccello nello spettacolo cult **L'ereditiera**. In seguito lavora con la compagnia di Eduardo De Filippo e successivamente del figlio Luca De Filippo. Dopo diverse esperienze nel campo del teatro brillante con Gigi Reder e Enzo Garinei, debutta come attrice protagonista nello spettacolo **Espiantati** di Franco Autiero, prolifico esponente della drammaturgia posteduardo. Successivamente l'approdo ad un testo fondamentale per la comprensione della nuova drammaturgia napoletana: **Ferdinando** di Annibale Ruccello, che la vede nel ruolo di co-protagonista assieme a Isa Danieli. Ha partecipato con suoi progetti alle rassegne **festival del Mediterraneo** a Procida, **Marzo Donna** e **Maggio dei Monumenti** del Comune di Napoli e alle rassegne estive **Festival delle Ville Vesuviane**, **Scenari**, premio **Elsa Morante**, **Festival Ischia Procida**, **Mezzanotte nei Parchi**. Conduce assiduamente spettacoli di varietà e manifestazioni culturali tra cui citiamo le più importanti: **La giornata della memoria** al teatro di corte della città di Napoli in ricordo della **Shoah**, il festival **Il sorriso del vulcano**, Il Villammare Film Festival giunto alla ottava edizione. Dal 2007 conduce il festival Porticimozartbox. Ha recitato in diversi film tra cui nel 1999 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira, i **I cinghiali di Portici** di Diego Olivares come Protagonista femminile. Premio della critica Torino Film Festival (2003).

DAVIDE LANNI (MARCO)

Nato a Caserta nel 1990. Dopo il “Laboratorio teatrale permanente” al Teatro Elicantropo di Napoli, diretto da Carlo Cerciello e Roberto Azzurro, frequenta il laboratorio di recitazione Officina Teatro – Progetto Shakespeare, diretto da Michele Pagano, Roberto Solofria e Rosario Lerro e in seguito il laboratorio teatrale diretto da Enzo Varone. A Teatro ha lavorato in numerosi spettacoli tra cui: ***I vestiti nuovi dell'imperatore*** di G. Rodari, regia di Rosario Lerro e Roberto Solofria (2010). ***La dodicesima notte*** di W. Shakespeare, regia di Roberto Solofria, nel ruolo di Viola/Valentino (2009). ***Pascariello*** di A. Petito, regia di Enzo Varone, nel ruolo di Battista Bombarda (2008). ***Farmacia di Turno*** di E. de Filippo, regia di Enzo Varone, nel ruolo di Saverio (2008). ***Il dito tra moglie e marito*** di R. Franco, regia di Enzo Varone, nel ruolo di Guido Forti (2006).

PIERGIUSEPPE FRANCIONE (MICHEAL)

Dopo la Laurea in Giurisprudenza si dedica a tempo pieno a fare l'attore e al teatro. Da ciò, gli incontri con Renato Carpentieri e Lucio Allocca con i quali studia e collabora. Partecipa a stage-laboratori con Eugenio Barba, Davide Iodice, ParvathY Baul, Natalie Mentha, Masaki Iwana, Pierpaolo Sepe, Carlo Cerciello, Anna Redi, Sergio Di Paola, Laura Zaccaria e Marina Rippa; canto e voce con Francesca Della Monica, Gabriella De Carlo e Ambra D'Amico; Percussioni con Ciccio Merolla e Sergio Laccone. Poi il Cinema e stage di cinema con Renato Lori e Paolo Lo Giudice; Campus Cinetelevisivo -tra i docenti -Carlo Lizzani. Alcuni incontri ad *Ipotesi Cinema* (BO) con Ermanno Olmi. Tra i lavori Teatrali si citano: ***L'ultimo Scugnizzo*** di R. Viviani – regia Gigi Savoia; ***Ricorda con Rabbia*** di John Osborne – regia Lucio Allocca; ***Sangue*** di Sergei Belbel – regia Giuseppe Sollazzo; ***Il Giudizio Universale*** regia di Renato Carpentieri; Con proprie Regie ***East*** di Steven Berkoff- (monologo -vincitore Festival della Luna Piena –NA-2005); ***Brigantaggio sul Matese 1860 - 1880*** di R. Di Lello e G.R. Palumbo- ***La luce della Follia*** di P. Francione;. Per il Cinema ***Hypocrites*** con Lucio Allocca - regia Renato Lori (Premio Festival di Reggio Calabria 2007); ***A.D.S.*** (in post-produzione) di Marco Rusca; ***L'Estro di Mario*** con Enzo De Caro per la regia Marcello Amore; ***Esterno/Sera*** di Barbara Rossi Prudente. Cura la Regia del Film-Corto ***Fu Miglio D.*** In TV – Rai 3 episodio. ***La Squadra*** .Nel 2007 l'incontro con Davide Iodice con il quale elabora e lavora in ***A Sciaveca*** di Mimmo Borrelli (Premio Tondelli 2007 e Premio Girulà-Teatro a Napoli-2009)– e da ultimo in ***La Ballata dell'Angelo Ferito*** da Guido Ceronetti e tanti altri ... Scrive e adatta testi per il Teatro e il Cinema. Da alcuni anni Cura Laboratori Teatrali presso Scuole ed Enti pubblici e privati, nonché Istituti penitenziari.